



DISEGNO DI LEGGE

**presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri (BERLUSCONI)
dal Ministro degli affari esteri (FRATTINI)
e dal Ministro della difesa (LA RUSSA)
di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (TREMONTI)**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 23 SETTEMBRE 2008

Conversione in legge del decreto-legge 22 settembre 2008, n. 147,
recante disposizioni urgenti per assicurare la partecipazione italiana
alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia

INDICE

Relazione	<i>Pag.</i>	3
Analisi tecnico-normativa (ATN)	»	7
Analisi di impatto della regolamentazione (AIR)	»	11
Relazione tecnica	»	13
Disegno di legge	»	34
Testo del decreto-legge	»	35

ONOREVOLI SENATORI. – Il Consiglio degli affari generali e relazioni esterne dell'Unione europea ha adottato, con atto n.2008/736/PESC del 15 settembre 2008, l'azione comune sulla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia «EUMM Georgia» approvando l'invio in Georgia di una missione PESD (politica europea in materia di sicurezza e difesa) di vigilanza sulle azioni delle Parti anche per quanto riguarda il pieno rispetto dell'Accordo raggiunto. La missione opera in stretto coordinamento con le Nazioni Unite e l'OSCE (Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa), in coerenza con le altre attività dell'Unione europea, al fine di concorrere alla stabilizzazione e alla normalizzazione e di contribuire a informare la politica europea a sostegno di una soluzione politica duratura per la Georgia. La missione prevede, in una prima fase, il dispiegamento, al più tardi entro il 1° ottobre, di almeno 200 osservatori dell'Unione europea, nelle zone adiacenti all'Ossezia del sud e all'Abkazia, per consentire, entro il 10 ottobre, il completo ritiro delle truppe russe dalla fascia di sicurezza, entro il confine previsto prima dell'inizio delle ostilità. Gli osservatori non saranno armati e non disporranno di attrezzature militari, salvo i veicoli blindati.

Inoltre, i Ministri degli esteri dell'Unione europea, nel medesimo ambito, hanno assunto la decisione di designare l'Ambasciatore francese Pierre Morel quale rappresentante speciale dell'Unione europea in Georgia ed hanno invitato gli Stati membri a preparare un contributo significativo in termini di sostegno finanziario alle iniziative umanitarie a favore della Georgia in vista della Conferenza internazionale dei donatori, che si terrà a Bruxelles nel prossimo mese di ot-

tobre. L'Italia intende partecipare alla missione europea con 40 osservatori, di cui 36 militari e 4 civili, impiegando altresì veicoli e strumenti di telecomunicazione.

Il presente decreto-legge, composto di quattro articoli, prevede all'articolo 1, comma 1, l'autorizzazione di spesa per la partecipazione di personale, mezzi e materiali delle Forze armate alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia, denominata «EUMM Georgia», di cui alla citata azione comune 2008/736/PESC del Consiglio, del 15 settembre 2008, per il periodo dal 21 settembre, data di partenza del primo nucleo di personale, al 31 dicembre 2008. L'autorizzazione di spesa comprende gli oneri riferiti al trattamento di missione e assicurativo del personale e quelli concernenti l'approntamento, il dispiegamento e il funzionamento di nove veicoli militari terrestri e degli strumenti di telecomunicazione messi a disposizione della missione.

Per la disciplina del personale, le disposizioni penali e le disposizioni in materia contabile da applicare alla missione, il comma 2 dell'articolo 1 rinvia a talune disposizioni del decreto-legge 31 gennaio 2008, n.8, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 marzo 2008, n.45. Le disposizioni richiamate prevedono:

– articolo 4, comma 1: indennità di missione di cui al regio decreto 3 giugno 1926, n.941, corrisposta secondo misure percentuali calcolate sulle diarie previste dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 13 gennaio 2003 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n.51 del 3 marzo 2003), diversificate in ragione della circostanza che il personale sia compreso in un contingente ovvero debba provvedere personalmente al vitto e all'alloggio;

- articolo 4, comma 2: deroga all'applicazione della riduzione del 20 per cento stabilita dall'articolo 28, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, come già previsto dal comma 3 dello stesso articolo 28 per le missioni internazionali di pace finanziate nel secondo semestre 2006 dal fondo per le missioni;

- articolo 4, comma 4: indennità di impiego operativo corrisposta in misura pari al 185 per cento dell'indennità operativa di base di cui all'articolo 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, per il personale militare in servizio permanente, ed a euro 70 per i volontari di truppa in ferma, come già previsto per le missioni internazionali di pace finanziate nel secondo semestre del 2006 dal fondo per le missioni;

- articolo 4, comma 6: valutazione dei periodi di comando, attribuzioni specifiche, servizio e imbarco svolti dagli ufficiali delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, presso comandi, unità, reparti ed enti costituiti per lo svolgimento delle missioni internazionali per la pace, ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti per l'avanzamento al grado superiore dalle tabelle 1, 2 e 3 allegate ai decreti legislativi 30 dicembre 1997, n. 490, e 5 ottobre 2000, n. 298;

- articolo 4, comma 10: per la disciplina da applicare al personale, rinvio a talune disposizioni del decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2002, n. 15, relative alle modalità di corresponsione dell'indennità di missione, al trattamento assicurativo e pensionistico nei casi di decesso e invalidità per causa di servizio e, altresì, nei casi di infermità contratta in servizio, alla disapplicazione delle disposizioni in materia di orario di lavoro, alla possibilità da parte del personale impiegato nelle missioni di utilizzare a titolo gratuito le utenze telefoniche di servizio, se non risultano disponibili sul posto adeguate utenze telefoniche per uso privato, fatte salve le priorità correlate alle

esigenze operative, all'estensione della disciplina prevista per il personale militare al personale civile eventualmente impiegato nelle missioni, alla possibilità per il personale militare, al rientro dalle missioni, di partecipare ai concorsi interni banditi dall'Amministrazione con il diritto, se vincitore, all'attribuzione della stessa anzianità giuridica dei vincitori del concorso per il quale ha presentato domanda;

- articolo 5, comma 1: applicazione del codice penale militare di pace e delle disposizioni di cui all'articolo 9 del decreto-legge 1° dicembre 2001, n. 421, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 gennaio 2002, n. 6, nella parte in cui dispongono in ordine alla competenza territoriale per l'accertamento dei reati militari, concentrata sul Tribunale militare di Roma, alle misure restrittive della libertà personale, all'udienza di convalida dell'arresto in flagranza e all'interrogatorio della persona destinataria di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere;

- articolo 5, comma 2: punibilità dei reati commessi dallo straniero nel territorio in cui si svolge la missione di cui al presente provvedimento, a danno dello Stato ovvero dei cittadini italiani che partecipano alla stessa missione, condizionata alla richiesta del Ministro della giustizia, sentito il Ministro della difesa per i reati commessi a danno di appartenenti alle Forze armate; la disposizione è intesa a consentire all'autorità di Governo di valutare preventivamente se le condotte poste in essere siano tali da mettere effettivamente in pericolo interessi vitali dello Stato;

- articolo 5, comma 3: attribuzione alla competenza del Tribunale di Roma della cognizione dei reati di cui al comma 2, nonché dei reati attribuiti alla giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria commessi dal cittadino italiano che partecipa alla missione di cui al presente provvedimento, nel territorio e per il periodo di durata della missione stessa;

- articolo 6, comma 1: possibilità di attivare le procedure d'urgenza per l'acquisizione di beni e servizi previste dalla normativa vigente e autorizzazione a ricorrere, in caso di necessità e urgenza, anche in deroga alle disposizioni di contabilità generale dello Stato e ai capitolati d'onori, ad acquisti e lavori da eseguire in economia in relazione alle esigenze di revisione generale di mezzi da combattimento e da trasporto, di esecuzione di opere infrastrutturali aggiuntive e integrative, di apparati di comunicazione e per la difesa nucleare, biologica e chimica;

- articolo 6, comma 2: limite complessivo di spesa (euro 50.000.000) entro il quale, in relazione alle missioni internazionali, il Ministero della difesa può ricorrere ad acquisti e lavori da eseguire in economia, anche in deroga alle disposizioni di contabilità generale dello Stato e ai capitolati d'onori, per corrispondere alle esigenze di revisione generale di mezzi da combattimento e da trasporto, di esecuzione di opere infrastrutturali aggiuntive e integrative e di acquisizione di apparati di comunicazione e per la difesa nucleare, biologica e chimica, estendendo altresì tale disciplina agli acquisti di materiale d'armamento, di equipaggiamenti individuali e di materiali informatici.

L'articolo 2, comma 1, del decreto-legge autorizza, per l'anno 2008, la spesa per la partecipazione di personale civile alla stessa missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia, di cui all'articolo 1, in misura pari a quattro unità. Per i relativi oneri si provvede a valere sull'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, comma 8, del decreto-legge 31 gennaio 2008, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 marzo 2008, n. 45, intesa ad assicurare, per l'anno 2008, la partecipazione italiana alle iniziative PESD. La disposizione, pertanto, non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il comma 2 autorizza, per l'anno 2008, la spesa per l'acquisto di equipaggiamenti e

strumenti di comunicazione necessari a garantire la sicurezza del personale civile di cui al comma 1.

Il comma 3 autorizza, per l'anno 2008, la spesa per la partecipazione di un funzionario diplomatico italiano presso l'Ufficio del rappresentante speciale dell'Unione europea in Georgia. La disposizione consente di dare seguito alla richiesta in tal senso pervenuta da parte del Segretariato generale del Consiglio dell'Unione europea. La missione consentirà di mantenere uno stretto raccordo della diplomazia italiana con gli sviluppi del negoziato internazionale sulla stabilizzazione della Georgia. Il trattamento economico è calcolato sulla base dei criteri indicati dall'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 gennaio 2008, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 marzo 2008, n. 45; in particolare, al funzionario diplomatico spetta una indennità senza assegno di rappresentanza pari all'80 per cento di quella determinata ai sensi dell'articolo 171 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, in aggiunta alle spese di viaggio.

Il comma 4 autorizza, per l'anno 2008, la spesa per la partecipazione italiana alle iniziative umanitarie a favore della Georgia nell'ambito della Conferenza internazionale dei donatori. In risposta alla situazione di emergenza venutasi a creare in Georgia a seguito del conflitto con la Federazione Russa, la Comunità internazionale sta organizzando una Conferenza di pace, prevista per il prossimo 15 ottobre, mirata a consolidare la sicurezza e stabilità nella regione ed una Conferenza dei donatori, prevista per la seconda metà di ottobre. In quest'ultima verranno presentate le necessità più urgenti di assistenza umanitaria e per la ricostruzione, per le quali saranno richiesti contributi materiali e finanziari ai Paesi partecipanti. L'Unione europea sta valutando la possibilità di deliberare uno stanziamento di 500 milioni di euro per gli anni 2008-2010 ed ha invitato gli Stati membri a partecipare allo sforzo comune con contributi bilaterali. La Coopera-

zione italiana ha già realizzato un intervento di emergenza, consistito in due contributi, rispettivamente di 200.000 euro al Comitato interministeriale per il credito e il risparmio (CICR) e di 300.000 euro all'Alto Commissariato delle Nazioni unite per i rifugiati (UNHCR), per assistenza alla popolazione sfollata ospitata nei centri collettivi ed in due trasporti umanitari di beni di prima necessità (coperte, tende, generi alimentari) per un valore di circa 200.000 euro. Al fine di concorrere alla stabilizzazione della Georgia nel contesto dell'area, la presente disposizione prevede lo stanziamento di 1,6 milioni di euro da utilizzare per l'attuazione di programmi umanitari e di sviluppo nel quadro delle priorità identificate dal Programma indicativo per la Georgia dell'Unione europea. In particolare:

- 1) sostegno allo sviluppo democratico, *rule of law e governance*;
- 2) sostegno per lo sviluppo economico;
- 3) sostegno per la riduzione della povertà e le riforme sociali;

4) sostegno per la risoluzione pacifica dei conflitti interni in Georgia.

Tenuto conto delle necessità intervenute a seguito del recente conflitto, l'iniziativa italiana si concentrerà sui bisogni specifici post-conflitto, la risistemazione degli sfollati interni, la riabilitazione delle strutture sociali ed il recupero economico. Per i relativi oneri si provvede a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto-legge 31 gennaio 2008, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 marzo 2008, n. 45, assegnate ai capitoli di bilancio dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri riferiti alle dotazioni finanziarie della legge 26 febbraio 1987, n. 49. La disposizione, pertanto, non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

L'articolo 3 prevede la clausola di copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'attuazione del provvedimento.

L'articolo 4 dispone che il provvedimento entri in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

ANALISI TECNICO-NORMATIVA (ATN)

1. ASPETTI TECNICO-NORMATIVI IN SENSO STRETTO

a) *Necessità dell'intervento normativo.*

Il presente provvedimento è inteso a consentire, per l'anno 2008, la partecipazione del personale delle Forze armate e di personale civile alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia, denominata «EUMM Georgia», di cui all'azione comune 2008/736/PESC del Consiglio, del 15 settembre 2008, nonché a prevedere il contributo italiano alle iniziative umanitarie a favore della Georgia nell'ambito della Conferenza internazionale dei donatori.

L'intervento legislativo è necessario per la copertura finanziaria dei nuovi e maggiori oneri derivanti dalla missione sopra menzionata, nonché per adattare alle particolari esigenze operative connesse con tale missione la disciplina riguardante il personale delle Forze armate e le procedure per l'acquisizione di beni e servizi da parte del Ministero della difesa.

La scelta di intervenire con lo strumento del decreto-legge è determinata dalla brevità del tempo a disposizione per fornire adeguata copertura giuridica all'imminente impiego del personale nell'area geografica in cui si svolge la missione.

b) *Analisi del quadro normativo.*

Per la disciplina della partecipazione del personale delle Forze armate alla missione, il presente provvedimento rinvia alle disposizioni del decreto-legge 31 gennaio 2008, n.8, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 marzo 2008, n.45, recante le disposizioni relative alla proroga, per l'anno 2008, delle missioni internazionali. In particolare, sono richiamate le disposizioni riguardanti l'indennità di missione (articolo 4, commi 1 e 2), l'indennità di impiego operativo (articolo 4, comma 4), la valutazione del servizio prestato nelle missioni internazionali ai fini dell'avanzamento degli ufficiali al grado superiore (articolo 4, comma 6), le disposizioni in materia penale (articolo 5), le disposizioni in materia contabile (articolo 6), nonché le disposizioni di rinvio al decreto-legge 28 dicembre 2001, n.451, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2002, n.15, le quali stabiliscono una disciplina uniforme per tutte le missioni internazionali, applicabile, tuttavia, solo entro i limiti temporali dallo stesso previsti.

Per la disciplina della partecipazione del personale civile non sono previste disposizioni di adeguamento della disciplina vigente.

c) Incidenza delle norme proposte sulle leggi e i regolamenti vigenti.

Con riguardo alle disposizioni del citato decreto-legge n. 8 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 45 del 2008, oggetto del rinvio di cui all'articolo 1, comma 2, del presente provvedimento:

– l'articolo 4, comma 2, riguardante l'indennità di missione, deroga all'articolo 28, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, escludendo che alle diarie di missione venga applicata la riduzione del 20 per cento stabilita da tale disposizione;

– l'articolo 4, comma 4, prevedendo una disciplina uniforme relativamente all'indennità di impiego operativo da corrispondere a tutto il personale che partecipa alle missioni, introduce una deroga alla legge 23 marzo 1983, n. 78, che, in relazione alle normali condizioni di impiego del personale militare, prevede indennità di impiego operativo differenziate nella misura, nella tassazione e nel riconoscimento ai fini previdenziali;

– l'articolo 5, recante disposizioni in materia penale, al comma 1, nel rinviare all'articolo 9 del decreto-legge 1° dicembre 2001, n. 421, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 gennaio 2002, n. 6, prevede deroghe alle disposizioni sulla competenza territoriale dei tribunali militari, nonché sulla procedura penale militare con riguardo al procedimento di convalida dell'arresto, intese a conciliare il rispetto dei diritti di difesa con le esigenze militari in atto. Tali deroghe comportano effetti circoscritti nel tempo e limitati alla missione disciplinata dal presente provvedimento;

– l'articolo 5, comma 2, deroga alle disposizioni del codice penale, prevedendo per tutti i reati commessi dallo straniero nel territorio in cui si svolge la missione, a danno dello Stato o di cittadini italiani, la condizione di punibilità costituita dalla richiesta del Ministro della giustizia;

– l'articolo 5, comma 3, deroga all'articolo 10 del codice di procedura penale il quale stabilisce che, nell'ambito della giurisdizione ordinaria, per i reati commessi interamente all'estero, la competenza sia determinata successivamente dal luogo della residenza, della dimora, del domicilio, dell'arresto o della consegna dell'imputato e che, nei casi in cui non sia possibile determinarla nei modi indicati, la competenza appartenga al giudice del luogo in cui ha sede l'ufficio del pubblico ministero che ha provveduto per primo a iscrivere la notizia di reato nell'apposito registro;

– l'articolo 6, comma 2, amplia i casi in cui è possibile ricorrere, anche in deroga alle disposizioni di contabilità generale dello Stato e ai capitoli d'onere, ad acquisti e lavori da eseguire in economia entro il limite complessivo di spesa di euro 50.000.000;

– gli articoli 4, comma 10, e 6, comma 1, dispongono il rinvio a talune disposizioni del citato decreto-legge n. 451 del 2001. Tale rinvio comporta l'attualità delle deroghe previste dalle relative disposizioni, le quali rispondono a esigenze operative (articolo 2, comma 3, articoli 5 e 13) o di necessità e urgenza del provvedere (articoli 8 e 12); esse comportano effetti circoscritti nel tempo e limitati alla specifica missione autorizzata.

- d) *Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento comunitario.*

Trattandosi di disposizioni riguardanti l'impiego delle Forze armate e la giurisdizione penale militare, di esclusiva competenza, sulla base del Trattato sull'Unione europea, degli ordinamenti interni degli Stati membri, nonché di disposizioni attuative di iniziative PESD dell'Unione europea, non si ravvisano profili di incompatibilità con l'ordinamento comunitario.

- e) *Analisi della compatibilità con le competenze delle regioni ordinarie ed a statuto speciale.*

Non si ravvisano profili di incompatibilità delle disposizioni con le competenze delle regioni ordinarie e a statuto speciale, essendo le materie oggetto di disciplina attribuite alla legislazione esclusiva dello Stato dall'articolo 117, secondo comma, lettere a), d) e l), della Costituzione.

- f) *Verifica della coerenza con le fonti legislative primarie che dispongono il trasferimento di funzioni alle regioni e agli enti locali.*

È stata verificata positivamente la coerenza con le fonti legislative che dispongono il trasferimento di funzioni alle regioni e agli enti locali.

- g) *Verifica dell'assenza di rilegificazioni e della piena utilizzazione delle possibilità di delegificazione.*

Le disposizioni del provvedimento non incidono su materie disciplinate da fonti regolamentari, né possono costituire oggetto di atti normativi secondari.

2. ELEMENTI DI DRAFTING E LINGUAGGIO NORMATIVO

- a) *Individuazione delle nuove definizioni normative introdotte dal testo, della loro necessità, della coerenza con quelle già in uso.*

Le disposizioni del provvedimento non introducono nuove definizioni normative.

- b) *Verifica della correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel progetto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.*

È stata verificata positivamente la correttezza dei riferimenti normativi contenuti negli articoli del provvedimento.

- c) *Ricorso alla tecnica della novella legislativa per introdurre modificazioni ed integrazioni a disposizioni vigenti.*

Le disposizioni del provvedimento non prevedono modificazioni e integrazioni delle disposizioni vigenti.

- d) *Individuazione di effetti abrogativi impliciti di disposizioni dell'atto normativo e loro traduzione in norme abrogative espresse nel testo normativo.*

Dalle disposizioni del provvedimento non conseguono effetti abrogativi impliciti.

3. ULTERIORI ELEMENTI

- a) *Indicazione delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi di costituzionalità sul medesimo o analogo oggetto.*

Non risultano attualmente pendenti giudizi di costituzionalità riguardanti disposizioni di contenuto analogo a quelle previste dal provvedimento.

- b) *Verifica dell'esistenza di progetti di legge vertenti su materia analoga all'esame del Parlamento e relativo stato dell'iter.*

Non risultano attualmente all'esame del Parlamento progetti di legge in materia di partecipazione italiana alla missione oggetto del provvedimento.

ANALISI DI IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE (AIR)

a) *Ambito dell'intervento: destinatari.*

Destinatari dell'intervento normativo sono le Amministrazioni della difesa e degli affari esteri in veste di autorità alle quali è attribuita la competenza, rispettivamente, in materia di impiego del personale delle Forze armate e di partecipazione alle iniziative nell'ambito della politica estera di sicurezza e difesa dell'Unione europea.

Destinatario è, altresì, il personale impiegato nella missione oggetto di disciplina.

b) *Obiettivi e risultati attesi.*

Obiettivo del provvedimento è fornire, per l'anno 2008, la copertura finanziaria dei nuovi e maggiori oneri derivanti dalla partecipazione italiana alla prevista missione internazionale e, altresì, adattare alle particolari esigenze operative ad essa connesse la disciplina prevista da talune disposizioni riguardanti il personale delle Forze armate e le procedure per l'acquisizione di beni e servizi da parte del Ministero della difesa.

Quanto ai risultati attesi, essi si riferiscono al rafforzamento delle relazioni internazionali, in sintonia con l'azione delle principali organizzazioni cui l'Italia aderisce (ONU, UE, NATO), intesa al mantenimento della pace e della sicurezza mondiale.

c) *Illustrazione della metodologia di analisi adottata.*

Non si è ravvisato di adottare particolari metodologie per l'analisi di impatto della regolamentazione, trattandosi di provvedimento che non presenta aspetti progettuali che non siano stati già sperimentati dalle Amministrazioni interessate.

d) *Impatto sull'organizzazione e sull'attività delle pubbliche amministrazioni; condizioni di operatività.*

Il provvedimento non prospetta profili problematici di copertura amministrativa, in quanto le attività oggetto di disciplina sono già svolte dalle Amministrazioni interessate e le modalità correlate all'intervento normativo non comportano la necessità di creare nuove strutture organizzative o di modificare quelle esistenti.

e) Impatto sui destinatari.

In relazione all'attuazione del provvedimento non si ravvisano condizioni che possano influire negativamente sui destinatari, in quanto la materia oggetto di disciplina concerne un ambito operativo in cui le Amministrazioni interessate vantano numerose precedenti esperienze.

RELAZIONE TECNICA

SEZIONE I**DESCRIZIONE DELL'INNOVAZIONE NORMATIVA****RELAZIONE TECNICA:**

- SU INIZIATIVA GOVERNATIVA
 INIZIALE SU RICHIESTA PARLAMENTARE
 INTEGRATIVA (SU EMENDAMENTO)
 SU TESTO APPROVATO DALLA CAMERA
 SU TESTO APPROVATO DAL SENATO

A) Titolo del provvedimento: **DISPOSIZIONI URGENTI VOLTE AD ASSICURARE LA PARTECIPAZIONE ITALIANA ALLA MISSIONE DI VIGILANZA DELL'UNIONE EUROPEA IN GEORGIA, DENOMINATA EUMM GEORGIA.**

B)

Amministrazione o altro soggetto proponente	Presidenza del Consiglio, Esteri, Difesa, Economia e finanze
Amministrazione competente	Esteri, Difesa

C)

TIPOLOGIA DELL'ATTO		NUMERO
Schema Decreto Legge	X	
Schema Disegno di Legge		
Atto Parlamentare		
Schema Decreto Legislativo		
Schema D.P.R.		

D)

	NUMERO	PROPONENTE
Emendamento		
Subemendamento		

E) Indice delle disposizioni (articoli e commi) rilevanti ai fini della relazione tecnica:

PER LE CONSEGUENZE FINANZIARIE:

Art.	1	comma 1	€	2.058.424
Art.	2	comma 1	€	86.955
Art.	2	comma 2	€	30.000
Art.	2	comma 3	€	28.325
Art.	2	comma 4	€	1.600.000

PER LA COPERTURA: Art 3, comma 1: € 3.803.704 per l'anno 2008

PER LA CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA:

F) Indicare se il provvedimento comporta oneri per le Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato

(se "SI" quantificare gli oneri e indicare la relativa copertura nelle Sezioni II e III)

SI	<input checked="" type="checkbox"/>
NO	<input type="checkbox"/>

SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'Articolo n. ...1.....comma n. 1

Autorizza, a decorrere dal 21 settembre 2008 e fino al 31 dicembre 2008, la spesa di **euro 2.058.424** per la partecipazione di personale, mezzi e materiali delle Forze armate alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia, denominata EUMM Georgia.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento di missione all'estero di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** della diaria riferita alla Georgia;
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (Ufficiali, Sottufficiali e Truppa) e per gradi;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente, e a cura 70, se volontari di truppa in ferma breve o prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- trattamento assicurativo previsto dall'art. 3 del decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2002, n. 15, quantificato utilizzando il tasso di premio unico, previsto dal contratto stipulato annualmente dalla Direzione generale competente (Commiservizi).

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

- equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è stata presa a riferimento l'onerosità indicata in km/ora di funzionamento di ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;

- sostegno logistico:
 - . esigenze di vita per il personale (convenzioni per vitto e alloggio, ecc.);
 - . noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;

- oneri "una tantum" (spese di approntamento, addestramento e missione delle unità in Patria prima della dislocazione in Teatro, spese per i collegamenti T.I.C. (canoni e apparati satellitari), spese di trasporto e rifornimenti con vettori aerei, in Patria ed in area d'impiego, invio squadre a contatto per le eventuali riparazioni in loco dei mezzi, ecc..)

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio

Ufficio Bilancio

Teatro Operativo:

GEORGIA

Consistenza militari in teatro	36
Consistenza mezzi militari in teatro	
- Terrestri	9
- Navali	0
- Aeromobili	0

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo	118.581
Maggiorazione 185%	1.477
Assicurazione	2.565
SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	132.796
UNA TANTUM	1.190.000

RIEPILOGO	fino al 31.12.2008
spese di personale	416.918
spese di funzionamento	1.641.506
TOTALE ONERI MISSIONE	2.058.424

LOCALITA' MISSIONE : **GEORGIA**
MISSIONE : **EUMM GEORGIA**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	36	118.581
Maggiorazione 185% operativa	19	1.477
Assicurazione	36	2.565
TOTALE SPESE PERSONALE		122.623

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Esigenze di vita per il personale	36	75.600
vestiario e servizi generali	36	8.316
Funzionamento mezzi militari e materiali	9	38.880
manovalanza, noleggio auto, interpretariato		10.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		132.796

ONERI UNA TANTUM:

trasporto, approntamento, telecomunicazioni, invio squadre a contatto		1.190.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		1.190.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa fino al 31.12.2008 (gg. 102)
ONERI DI PERSONALE	122.623	416.918
ONERI DI FUNZIONAMENTO	132.796	451.506
TOTALE ONERI	255.419	868.424
ONERI UNA TANTUM		1.190.000
TOTALE GENERALE	255.419	2.058.424

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Località missione: Georgia		Unità	Fasce	Diana	Diana al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coef. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	59	TOTALE
Missione: TBILISI - Missione EUMM GEORGIA		0	0	123,97	121,49	77,47	44,02	1,583243	69,70	16,87	164,03	0,00	30	0
Totale fascia		0	0											
Generale di Brigata		0												
Colonnello		0												
Totale fascia		0	0	111,57	109,34	77,47	31,87	1,583243	50,46	12,21	140,14	0,00	30	0
Tenente Colonnello		3												
Maggiore		0												
Capitano		0												
Tenente		0												
1° Maresciallo		0												
Maresciallo Cupo		0												
Totale fascia		3	3	103,94	101,86	77,47	24,39	1,527254	37,25	9,01	123,74	371,21	30	11.135
Maresciallo Ordinario		13												
Maresciallo		10												
Sergente Maggiore		10												
Sergente		0												
Caporal. Maggi. Sc.		0												
Totale fascia		36	33	98,31	96,34	77,47	18,87	1,325021	25,01	6,05	108,53	3.581,50	30	107.445
TOTALE														118.581

STATO MAGGIORE DIF-ESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Località missione: Georgia
Missione: TBILISI - Missione EUMM GEORGIA

CAT	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FISCALE MEDIA			INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"			INDENNITA' DI CONTINGENTE			ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI ONERI (MENSILI)
			a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k			
Ufficiali	Generale di Brigata		0,32.00%	823,27	74,92	239,47	289,21	1.015,37	46,20	155,07	166,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Comandante + 23		0,28,96%	823,27	74,92	216,72	289,21	1.015,37	46,20	140,34	166,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tenente Colonnello + 15		3,26,06%	765,16	69,63	181,26	250,21	943,70	42,94	117,37	154,29	-60,07	-191,66	-67,74	-18,01	555,62
	Maggiore + 15		0,24,06%	515,16	46,88	112,67	188,46	635,96	28,91	72,96	103,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Capitano		0,23,00%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tenente		0,21,13%	449,33	40,89	86,30	146,93	554,17	25,21	55,88	90,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stipendiati 1° Marescialli			0,21,30%	449,33	40,89	87,00	146,93	554,17	25,21	56,33	90,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Maresciallo Capo		0,20,50%	418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,49	84,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Maresciallo Ordinario		6,19,90%	387,35	35,25	70,07	126,66	477,73	21,74	45,37	78,11	-81,07	-148,18	-29,33	-62,07	542,28
	Maresciallo		5,19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	-40,54	-72,60	-145,66	-32,53	271,15
	Sergente Maggiore		5,19,40%	232,41	21,15	40,98	76,00	286,64	13,04	26,54	46,87	-40,54	-72,23	-145,66	-32,90	271,15
	Sergente		0,18,90%	225,00	20,48	38,66	73,58	277,50	12,63	25,03	45,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Truppa	Caporali Maggiori		0,18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	46,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		19										-242,22	-484,67	-870,39	-143,51	1.476,69

TOTALE MAGGIORAZIONE

1.476,69

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'Articolo n. 2 comma n. 1

Autorizza, per l'anno 2008, la spesa di **euro 86.955** per la partecipazione di personale civile alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia, denominata EUMM Georgia

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.**

Si rinvia alla scheda tecnica predisposta dal Ministero degli affari esteri allegata al presente documento.

C.2) Metodologia di calcolo.

e/o

C.3) Altre modalità di quantificazione e di valutazione.

//

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

SCHEMA TECNICA

La disposizione non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, in quanto alle spese derivanti dall'invio in missione di 4 unità di personale civile pari a euro **86.955** - si fa fronte mediante gli stanziamenti di bilancio assegnati, per l'anno 2008, al capitolo 4537 dall'articolo 2, comma 8, del decreto legge 31 gennaio 2008, n. 8.

Il capitolo 4537 risulta, alla data del 18 settembre 2008, capiente come evidenziato nel prospetto allegato.

Parametri per la quantificazione degli oneri relativi all'invio in missione di 4 unità di personale civile.

L'indennità corrisposta è pari all'ottanta per cento dell'indennità di servizio all'estero (senza assegno di rappresentanza né aggiunta di famiglia) prevista per il posto-funzione di Primo Segretario presso la rappresentanza diplomatica italiana competente nel luogo di svolgimento dell'attività.

Nel caso della Georgia, pertanto, a fronte di un ISE per un Primo Segretario pari a 10.395,37 euro, l'indennità cui gli osservatori hanno diritto è di 8.316,30 euro. Tale somma non è interamente a carico del bilancio nazionale in quanto l'Unione Europea corrisponde la somma giornaliera di euro 130,5 che va ad integrare lo stipendio versato da questo Ministero.

L'onere mensile a carico del Ministero è pertanto di 8.316,30 euro - (130,5 x 30 giorni) = 4.401,3 euro più i costi di trasporto dalla città di residenza (ad inizio missione e a fine missione).

Si trascrive di seguito la ripartizione delle voci di spesa:

PAESE	Periodo	Compenso mens.	Costo person. Tot	Spese viaggio	Costo tot x unità
GEORGIA					
Consigliere Politico	dal 22/09 al 31/12	4.401	14.391	3.000	17.391
1 Osservatore	dal 22/09 al 31/12	4.401	14.391	3.000	17.391
1 Osservatore	dal 22/09 al 31/12	4.401	14.391	3.000	17.391
1 Osservatore	dal 22/09 al 31/12	4.401	14.391	3.000	17.391
1 Osservatore	dal 22/09 al 31/12	4.401	14.391	3.000	17.391
TOTALE					86.955

MINISTERO AFFARI ESTERI - DIREZIONE GENERALE PER L'INTEGRAZIONE EUROPEA - UNITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Stanziamento iniziale di competenza e di cassa sul capitolo 4537 dell'esercizio 2008										1.430.938,00
Somme impegnate al 18 settembre 2008:										
Beneficiario:										Totale per persona::
	17.769,19	2.486,00	2.625,00	47.000,00	825,15					70.705,34
	17.691,24	2.486,00	2.625,00	47.000,00	581,30					70.383,54
	20.889,32	2.608,61	3.055,00	712,24						27.265,17
	27.288,33	4.642,89	4.154,00	74.500,00						110.585,22
	25.939,80	4.393,40	3.948,00	74.500,00						108.781,20
	12.661,55	1.713,93	1.866,00	47.000,00						63.241,48
	7.209,54	965,37	1.063,00	147,44	58,71	1.050,62	47.000,00	195,88	497,74	58.186,30
	39.000,00	84,64	635,50							39.720,14
	39.000,00	164,25	622,60							39.786,85
	39.000,00									39.000,00
	314,70									314,70
	37.000,00									37.000,00
Totale impegnato:										664.969,94
Residua disponibilità al 18 settembre 2008										765.968,06

SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

B) Descrizione sintetica dell'Articolo n. 2 comma n. 2

Autorizza, per l'anno 2008, la spesa di **euro 30.000** per l'acquisto di equipaggiamenti e strumenti di comunicazione per il personale civile che partecipa alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia, denominata EUMM Georgia.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) **Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.**

Si rinvia alla scheda tecnica predisposta dal Ministero degli affari esteri allegata al presente documento.

C.2) **Metodologia di calcolo.**

e/o

C.3) **Altre modalità di quantificazione e di valutazione.**

//

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

SCHEDA TECNICA

Le risorse finanziarie indicate – pari a euro 30.000 - sono destinate all'acquisto delle seguenti dotazioni:

4 giubbotti antiproiettile, con protezione antischeggia/antipallottola, completi di piastre aggiuntive, al costo di € 1.950,00 cadauno	6.940,00
4 elmetti antischeggia	1.000,00
8 maschere antigas, comprensive di filtri NBC	2.100,00
5 kit di primo soccorso, al costo unitario di Euro 100,00	500,00
4 notebook, con schermo da 14 pollici e 2 Giga di RAM, processore Core 2 Duo, completi di accessori (borsa da trasporto e mouse)	5.800,00
4 radiotelefoni modello smartphone, dotato di caratteristiche multimediali avanzate e tecnologia di ultima generazione 3G, di telecamera e videocamera digitale, connettività a banda larga, sistema Wi-Fi e memoria espandibile superiore a 100 MB.	1.000,00
4 telefoni satellitari modello Thuraya dotati di antenna per auto, caricabatteria da tavolo e da auto	11.490,00
Prodotti farmaceutici di primo intervento	520,00
Moduli per la depurazione delle acque compresse di cloroquina	550,00 100,00
TOTALE	30.000,00

SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

C) Descrizione sintetica dell'Articolo n. 2 comma n. 3

Autorizza, per l'anno 2008, la spesa di **euro 28.325** per la partecipazione di un funzionario diplomatico italiano presso l'Ufficio del Rappresentante speciale dell'Unione europea in Georgia, il cui trattamento economico è stabilito sulla base dei criteri di cui all'articolo 2, comma 7. del decreto-legge 31 gennaio 2008, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 marzo 2008, n. 45.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Il trattamento economico è calcolato sulla base dei criteri indicati all'articolo 2, comma 7 del decreto legge 31 gennaio 2008, n. 8 convertito con modificazioni dalla legge 13 marzo 2008, n. 45 e più in particolare ad esso spetta una indennità senza assegno di rappresentanza pari all'80% di quella determinata ai sensi dell'articolo 71 del DPR 5 gennaio 1967, n. 18, in aggiunta alle spese di viaggio

Indennità mensile: 9.848,8 euro (80% dell'ISE di un Consigliere a Tbilisi)
per tre mesi = 26.844,9 euro

biglietto aereo:

Roma-Tbilisi-Roma (tariffa più conveniente: Lufthansa): 1.479,6 euro

totale dei costi: 28.324,5 euro.

C.2) Metodologia di calcolo.

e/o

C.3) Altre modalità di quantificazione e di valutazione.

//

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

D) Descrizione sintetica dell'Articolo n. 2 comma n. 4

Autorizza, per l'anno 2008, la spesa di **euro 1.600.000** per la partecipazione italiana alle iniziative umanitarie nell'ambito della Conferenza internazionale dei donatori.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Si rinvia alla scheda tecnica predisposta dal Ministero degli affari esteri allegata al presente documento.

C.2) Metodologia di calcolo.

e/o

C.3) Altre modalità di quantificazione e di valutazione.

//

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

SCHEMA TECNICA

La disposizione non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, in quanto alla spesa per la partecipazione italiana alle iniziative umanitarie a favore della Georgia nell'ambito della Conferenza internazionale dei donatori, pari a euro 1.600.000, si fa fronte a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto-legge 31 gennaio 2008, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 marzo 2008, n. 45, assegnate ai capitoli di bilancio dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri riferiti alle dotazioni finanziarie della legge 26 febbraio 1987, n. 49.

In particolare, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, comma 3, del citato decreto-legge n. 8 del 2008, il cui ammontare complessivo è pari a 14.675.688, comprende - come indicato nella relativa relazione tecnica - lo stanziamento di euro 1.627.476,21 destinato a coprire le spese per lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza dell'edificio sede del Provisional Reconstruction team di Herat. In relazione a tale somma non si è proceduto, tuttavia, ad alcun impegno di spesa, in quanto il Provisional Reconstruction team è stato sostituito - come da accordi politici - dalla Unità tecnica locale di cooperazione operante, già in precedenza, in una sede diversa sempre a Herat.

Lo stanziamento risulta, pertanto, interamente disponibile.

D) Effetti finanziari

SEZIONE II
Tabella 1

Articolo Comma	Anno 1						Anno 2						Anno 3						A regime	Anno terminata
	Corrente			c/Cap.			Corrente			c/Cap.			Corrente			c/Cap.				
	Annuale	Pluri	L.I.	Annuale	L.I.	Annuale	Annuale	Pluri	L.I.	Annuale	L.I.	Annuale	Pluri	L.I.	Annuale	L.I.	Annuale	L.I.		
Art. 1 - comma 1	2.058.424																			
Art. 2 - comma 1	86.955																			
Art. 2 - comma 2	30.000																			
Art. 2 - comma 3	28.325																			
Art. 2 - comma 4	1.600.000																			
Totale effetti finanziari negativi	3.803.704																			
Totale effetti finanziari positivi																				

A carico di altre Pubbliche Amministrazioni

Articolo Comma	Anno 1			Anno 2			Anno 3			A regime	Anno terminata			
	Corrente			c/Cap.			Corrente					c/Cap.		
	Annuale	Pluri	L.I.	Annuale	L.I.	Annuale	Annuale	Pluri	L.I.			Annuale	Pluri	L.I.
Totale effetti finanz. negativi														
Totale effetti finanz. positivi														

N.B. in tutte le tabelle gli oneri (minori entrate o maggiori spese) devono essere indicati con segno negativo; le nuove o maggiori entrate o le minori spese devono essere indicate con segno positivo

SEZIONE III
MODALITA' DI COPERTURA UTILIZZATE
A. PER GLI ONERI A CARICO DELLO STATO:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3
TOTALE EFFETTI FINANZIARI NEGATIVI PER LO STATO (come da Tab. 2)			

MODALITÀ DI COPERTURA:**A) Fondi speciali**

- Tabella A	Ministero _____			
	Ministero _____			
- Tabella B	Ministero _____			
	Ministero _____			
Totale fondi speciali				

B) Riduzione di autorizzazioni di spesa

- Legge _____ articolo _____ comma _____			
- Legge _____ articolo _____ comma _____			
- Legge _____ articolo _____ comma _____			
Totale riduzione autorizzazioni di spesa			

C) Nuove o maggiori entrate

- Legge _____ articolo _____ comma _____			
- Legge _____ articolo _____ comma _____			
- Legge _____ articolo _____ comma _____			
Totale nuove o maggiori entrate			

TOTALE COPERTURA (A+B+C)			
---------------------------------	--	--	--

B. PER GLI ONERI A CARICO DELLE ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3
TOTALE EFFETTI FINANZIARI NEGATIVI PER LE ALTRE P.A. (come da Tab. 2)			

MODALITÀ DI COPERTURA:

A) Totale trasferimenti dal Bilancio dello Stato			
---	--	--	--

B) Nuove o maggiori entrate per l'Ente

-			
-			
Totale nuove o maggiori entrate per l'Ente			

C) Minore spesa per il bilancio dell'Ente

-			
-			
Totale minore spesa per il bilancio dell'Ente			

TOTALE COPERTURA (A+B+C)			
---------------------------------	--	--	--

SEZIONE IV
CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

(La Sezione va compilata a cura dell'Amministrazione proponente, ai sensi dell'art. 11-ter, comma 1, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni)

Descrizione sintetica

SEZIONE V**EFFETTI FINANZIARI INDOTTI**

(Compilata a cura del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGPB)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Saldo netto da finanziare			
Fabbisogno di cassa del settore statale			
Indebitamento netto			

Note:

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 22 settembre 2008, n. 147, recante disposizioni urgenti per assicurare la partecipazione italiana alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Decreto-legge 22 settembre 2008, n. 147, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 223 del 23 settembre 2008.

**Disposizioni urgenti per assicurare la partecipazione italiana
alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare disposizioni volte ad assicurare l'immediata partecipazione italiana alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia, denominata: «EUMM Georgia», di cui all'azione comune 2008/736/PESC del Consiglio, del 15 settembre 2008;

Viste le conclusioni adottate dal Consiglio degli affari generali e relazioni esterne dell'Unione europea nella seduta del 15 settembre 2008 in ordine alla nomina del Rappresentante speciale dell'Unione europea per la crisi in Georgia;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 19 settembre 2008;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e dei Ministri degli affari esteri e della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Articolo 1.

(Partecipazione di personale delle Forze armate)

1. È autorizzata, a decorrere dal 21 settembre 2008 e fino al 31 dicembre 2008, la spesa di euro 2.058.424 per la partecipazione di personale, mezzi e materiali delle Forze armate alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia, denominata: «EUMM Georgia», di cui all'azione comune 2008/736/ PESC del Consiglio, del 15 settembre 2008.

2. Alla missione di cui al comma 1 si applicano l'articolo 4, commi 1, lettera a), 2, 4, 6 e 10, e gli articoli 5 e 6 del decreto-legge 31 gennaio 2008, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 marzo 2008, n. 45.

Articolo 2.

(Partecipazione di personale civile)

1. È autorizzata, per l'anno 2008, la spesa di euro 86.955 per la partecipazione di personale civile alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia, denominata: «EUMM Georgia», di cui all'azione comune 2008/736/PESC del Consiglio, del 15 settembre 2008.

2. È autorizzata, per l'anno 2008, la spesa di euro 30.000 per l'acquisto di equipaggiamenti e strumenti di comunicazione per il personale civile che partecipa alla missione di cui al comma 1.

3. È autorizzata, per l'anno 2008, la spesa di euro 28.325 per la partecipazione di un funzionario diplomatico italiano presso l'Ufficio del rappresentante speciale dell'Unione europea in Georgia, il cui trattamento economico è stabilito sulla base dei criteri di cui all'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 gennaio 2008, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 marzo 2008, n. 45.

4. È autorizzata la spesa di euro 1.600.000, per l'anno 2008, per la partecipazione italiana alle iniziative umanitarie nell'ambito della Conferenza internazionale dei donatori.

Articolo 3.

(Copertura finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto, pari complessivamente a euro 3.803.704 per l'anno 2008, si provvede:

a) quanto a euro 86.955, a valere sull'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, comma 8, del decreto-legge 31 gennaio 2008, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 marzo 2008, n. 45;

b) quanto a euro 2.116.749, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 1240, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

c) quanto a euro 1.600.000, a valere sull'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto-legge 31 gennaio 2008, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 marzo 2008, n. 45.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Articolo 4.

(Entrata in vigore)

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 settembre 2008.

NAPOLITANO

BERLUSCONI – FRATTINI – LA RUSSA –
TREMONTI

Visto, *il Guardasigilli*: ALFANO

